



26

STEFANO SCIOLLA

NEW!

53 anni

Harder, better, faster, stronger


Lo scorso marzo ha assunto il ruolo di office managing partner di Latham & Watkins in Italia. Sessantottino di nascita,



rivoluzionario per indole. Ha dato subito la sua impronta alla gestione della law firm di matrice americana qui in Italia. Cita i Daft Punk e dice che l'obiettivo è rendere lo



studio «harder, better, faster, stronger». È co-chair europeo del gruppo retail &



consumer products, e membro del gruppo Aerospace, Defense & Government services dello studio. L'avvocato è specializzato in



diritto societario e diritto dei mercati finanziari e si occupa, in particolare, di



fusioni e acquisizioni, joint ventures e private equity. Secondo il database di



Mergermarket, negli ultimi 10 anni ha seguito un totale di quasi 60 operazioni per un valore complessivo di circa 17 miliardi di euro.

È un deal maker seriale. Solo quest'anno si è occupato dell'acquisizione di In2Food per conto di The Carlyle Group e Irca; ha assistito Gamenet Group e Apollo nell'acquisizione di Lottomatica scommesse e videolot rete; ha affiancato Pai Partners nell'operazione con cui ha rilevato Pasubio e ha seguito l'ingresso del Fondo Italiano d'Investimento SGR, tramite il Fondo Italiano Consolidamento e Crescita - FICC, nel capitale del Gruppo Mecaer. Con la sua gestione per lo studio, in Italia, è cominciata la "fase 3", quella del consolidamento e dell'evoluzione.